

l'eco del chisone

24 febbraio 2010

Da Haiti ad Andrate con la Croce Rossa

Cinque donne saranno ospitate per sei mesi insieme ai loro figli

ANDRATE. Da Port ou Prince ad Andrate. Dalle macerie di Haiti, devastata dal terremoto sei settimane fa, ad uno degli angoli più belli del Canavese. Cinque donne con i loro nove figli, tra gli undici mesi e i 17 anni, vivranno per sei mesi ospiti della Croce Rossa di Ivrea e di Biella. Un gesto di solidarietà che coinvolge anche le amministrazioni locali e il Consorzio socio-assistenziale In.re.te.

«Un'esperienza umanitaria senza precedenti e dalle grandi responsabilità» - commentano felici Massimo Bologna e Piero Massara, rispettivamente commissari della Cri di Ivrea e Biella.

Arrivati in Italia con un volo dell'aeronautica militare, gli haitiani sono stati ospitati, per qualche giorno, in una casa di accoglienza di Masserano e poi nei locali del Comitato provinciale di Biella della Croce Rossa. En-

trambe le sistemazioni, però, si sono rivelate non in grado di rispondere alle esigenze di queste persone.

Due giorni fa, la soluzione è arrivata da Andrate. Qui un privato, grazie all'interessamento del Consorzio In.re.te., ha messo a disposizione delle cinque famiglie altrettanti appartamenti. Le spese, minime, saranno coperte dalla Croce Rossa.

«Questa che abbiamo scelto è la forma di solidarietà



Una veduta del centro di Andrate

più difficile - spiega Giulio Roffino, sindaco di Andrate -. Non si tratta di mandare

un sms, spendere qualche euro, sulla base delle emozioni suscitate dalle immagini disastrose trasmesse dai tg. Non ho dubbi sulla disponibilità che gli andrateesi sapranno dimostrare, ma stiamo organizzando una sorta di campagna di sensibilizzazione all'accoglienza. Queste persone si troveranno lontane dalle loro abitudini, dai loro affetti, in un ambiente completamente diverso dal loro. Bisognerà mettere in campo tutte le nostre forze per farli sentire come fossero a casa loro. Non sarà facile, ma credo che ci riusciremo».

Le cinque mamme haitiane e i loro nove figli sono attesi ad Andrate tra sabato e domenica prossimi. (vi.io.)

di imm
namen
sarà ar
è stato.

«Si sc
to. Ho a
mo - av
cusato
Subito
pato e l
lo, ma i

Rena
bile del
tere, pa
dio. «E'
ra oggi
vanno
tello co
di fare
success
rò ben
che fa
Quella
ciamo c
le nostr
ci più
purtrap
qualche

«Sper
non get
sugli ar
lorio -
stre mo
Quei di
Pantere

to il
tedi-
e le
state

i, di
con
omi,
ndi
a fi-
nda-
i del
. E'
nni,
far-
del-
dio.
bbe
on-
for-
sul-

sore
ssu-
ella
iba-
per
ceri

nez-
tito
ano
ino.
bu-